



COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE N. 83 SERVIZIO FINANZIARIO

Data di registrazione 07/07/2014

ORIGINALE

Oggetto :

ASSEGNO DI MATERNITA' - ART. 66, LEGGE 23 DICEMBRE 1998, N. 448 - PRATICA N. 1998

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 1 del 21.01.2014 “ Esercizio provvisorio anno 2014: autorizzazione ai responsabili di servizio ad adottare atti di gestione ex art. 20 comma 8 regolamento comunale di contabilità”;
- G.C. n. 18 del 22.04.2014 “Approvazione Piani delle attività dei Responsabili dei Servizi anno 2014”;

PRESO E DATO ATTO che con D.M. del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 da parte degli enti locali;

VISTO il decreto sindacale n. 11/2011 del 30.11.2011 con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la Responsabilità del Servizio Amministrativo – Contabile;

PREMESSO che con decreto legislativo 31.03.1998 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, e con decreto del Consiglio dei Ministri 7.5.1999 n. 221, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati introdotti nuovi criteri e modalità per la definizione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate;

VISTO l'art. 74 del D.Lgs. 26.3.2001 n. 151 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53”, che prevede la concessione di assegni di maternità di base alle madri cittadine italiane o comunitarie o in possesso della carta di soggiorno che non beneficiano delle indennità di cui agli articoli 22, 60 e 70 del succitato testo unico;

RICHIAMATI il comunicato del Dipartimento delle politiche per la famiglia pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20.02.2014 e la Circolare dell'INPS n. 29 del 27 febbraio 2014, con i quali rendono noti i

nuovi importi delle prestazioni sociali concesse dai Comuni ed i relativi requisiti economici, rivalutati in base all'incremento dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, ed in particolare per l'assegno di maternità:

- è concesso nella misura prevista alla data del parto nel limite massimo di cinque mensilità e che dal 1° gennaio 2014 l'importo mensile è pari ad € 338,21 per ogni figlio nato;
- il valore dell'indicatore della situazione economica, per le domande relative ai nati nell'anno 2014 e con riferimento a nuclei familiari composti da tre componenti, è determinato in € 35.256,84;

RICHIAMATO il Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000 avente per oggetto: "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e degli artt. 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448";

RICHIAMATO altresì il Decreto Ministeriale 29.07.1999 e successive modifiche ed integrazioni, che regola la certificazione della situazione economica dichiarata;

VISTA la circolare INPS n. 5 del 09.03.2010 avente per oggetto "Assegno di maternità di base concesso dai Comuni (art. 74 del D. Lgs. 151/2001 già art. 66 L. 448/1998 - D.P.C.M. 452/2000, artt. 10 e ss.): titoli di soggiorno validi per la concessione dell'assegno";

VISTA la richiesta per la concessione dell'assegno di maternità presentata, ai sensi della normativa sopraindicata, da:

_____ residente in Pieve San Giacomo in via _____

RILEVATO che il CAAF CISL di Cremona ha provveduto a calcolare la situazione del nucleo richiedente e a confrontarlo con il valore annuo della situazione economica prevista dalla legge per il nucleo base riparametrata in applicazione della scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 109;

VISTA la dichiarazione sostitutiva unica nonché l'attestazione ISEE dalla quale risulta un ISEE pari ad € 0,00;

RILEVATO che il suddetto CAAF ha effettuato il calcolo per l'assegno di maternità di € 338,21 x 5 mensilità, per un totale di € 1.691,05;

ATTESO che l'art. 18 del sopraccitato Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000 prevede che gli assegni di maternità sia concesso con provvedimento del Comune;

DATO ATTO che al pagamento degli assegni provvederà l'INPS, come previsto dall'art. 20 del sopraccitato Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

DETERMINA

1. DI CONCEDERE alla Sig.ra _____, residente nel Comune di Pieve San Giacomo, in via _____, in quanto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di cui in premessa e di risorse economiche non superiori ai valori dell'indicatore della situazione

economica così come si evince dall'attestazione ISEE rilasciata dal CAAF CISL di Cremona dalla quale risulta un ISEE pari ad € 0,00 quanto segue:

- assegno di maternità € 338,21 x 5 per un totale di € 1.691,05;

2. DI DARE ATTO che presso gli uffici comunali è depositata tutta la documentazione rilasciata dal CAAF CISL di Cremona relativa alla pratica di cui all'oggetto;
3. DI DARE altresì ATTO che al pagamento degli assegni provvederà l'I.N.P.S. come previsto dall'art. 20 del sopraccitato Decreto Ministeriale n. 452 del 21 dicembre 2000;
4. DI TRASMETTERE la presente determinazione al CAAF CISL, sede di via Dante n. 127, Cremona, per quanto di competenza.

Pieve San Giacomo lì, 07/07/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Sabrina Leni



Si attesta che la presente determinazione è pubblicata, in data odierna, sul sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Addì, 16 LUG, 2014

L'Istruttore Amministrativo
Graziella Mazzini


